

BORGO SAN LORENZO

# Il futuro dei pendolari viaggia sul binario dell'incertezza

I PENDOLARI mugellani sono sempre più arrabbiati. Ultimo episodio l'improvviso forfait dell'assessore regionale ai trasporti Luca Ceccobao, che doveva partecipare al dibattito sulla ferrovia Faentina alla festa di Liberazione, dibattito sul quale molto puntava il Comitato pendolari per fare chiarezza. Ma l'assessore non c'era. Qualche giorno prima di Faentina l'assessore ha risposto a due interrogazioni di Marco Carraresi (Udc) e Monica Sgheri (Rifondazione). E le risposte dell'assessore sono preoccupanti per il Mugello. Perché se è entrato in servizio un nuovo convoglio sulla linea Firenze-Pontassieve-Borgo San Lorenzo e altri tre viaggeranno da dicembre, sulla direttrice via Vaglia, ancora non vi sono certezze di nuovi treni: «E' necessario — ha detto Ceccobao — che Trenitalia fornisca presto materiali adatti a circolare sulla linea Firenze-

Borgo via Vaglia, in modo da innalzare la qualità del servizio anche per questa tratta», specificando che sulla linea «può transitare solo materiale a trazione diesel 'leggero'». Così in una nota i

## PREOCCUPAZIONE L'assessore Ceccobao 'assente' a un dibattito sulla ferrovia Faentina

pendolari contestano l'assessore. Prima per l'assenza, «una mancanza di rispetto verso chi quel dibattito aveva organizzato, verso gli invitati, verso i pendolari, ma soprattutto l'ennesima dimostrazione della mancanza di considerazione per tutto il Mugello. Resta grande amarezza: avremmo voluto chiedere su che base sono prese le decisioni sui trasporti: la linea via Pontassieve ha la metà dei nostri disservizi —

dati di Trenitalia — e ha ricevuto treni nuovi. La linea per Siena ha un indice di disservizio ancora più basso ed ha ottenuto il rimborso sugli abbonamenti Pegaso». Il comitato continua: «Avremmo voluto chiedere a Ceccobao cosa ha in mente per i pendolari della Faentina, dato che l'ultimo accordo firmato col Governo prevede uno studio di fattibilità sull'interconnessione della linea con l'Alta Velocità a Scarperia per il trasporto merci. Nel frattempo 31 milioni, previsti negli accordi tra Stato e Regione di 16 anni fa per l'elettificazione della linea Faentina non vengono richiesti nei documenti ufficiali. Ma soprattutto, visto che Ceccobao afferma di aver richiesto i 31 milioni allo Stato, avremmo voluto sapere: come li ha richiesti? Con un sms? Dove è il documento ufficiale? Per adesso i documenti fanno solo pensare ad una soppressione della Faentina».

Paolo Guidotti



**DISAGI** Ancora una volta il comitato pendolari torna a farsi sentire sull'annosa 'questione Faentina'

